



## “IO TI VEDO”

Come tutelare i bambini vittime di abuso

### Serata incontro con Don Fortunato Di Noto (Presidente Associazione Meter)

Mercoledì 29 ottobre, alle ore 21.00, si tiene a Parma, presso la Sala Convegni del Seminario Minore, un importante incontro con il fondatore e Presidente di Meter, Associazione Onlus di difesa dell'infanzia, Don Fortunato di Noto. Alla serata intervengono anche Barbara Rainieri, psicoterapeuta parmigiana, e Maria Suma, avvocato, specializzata nella tutela dell'infanzia.

- Dott.ssa Barbara Rainieri  
“L'importanza dei confini personali-relazionali e del senso di responsabilità per prevenire l'abuso”
- Don Fortunato Di Noto  
“Le nuove favelas tecnologiche dei minori: abuso e opportunità”
- Avv. Maria Suma  
“Le modalità di abuso sui minori. Conoscere per riconoscere, per tutelare”

#### La prima relazione che si instaura è con se stessi.

La capacità di “vedersi” comporta l'abilità di definire le proprie caratteristiche, i propri confini nonché la capacità di aprirsi o proteggersi dai fattori esterni.

Quando nel corso della vita, qualcosa in questo processo disfunziona, perdiamo la possibilità di avere una corretta percezione di noi stessi e del nostro spazio.

Le relazioni a causa di questo mancato rapporto con noi stessi, ne potrebbero risentire pesantemente.

“Ognuno di noi, infatti, tratta l'altro come tratta se stesso”:

- se sono discontinuo nel concedermi spazi e momenti per me stesso e/o nel volermi bene, ad esempio, lo sarò anche nelle relazioni affettive;
- se mi giudico continuamente, tenderò a farlo con gli altri;
- se non mi piaccio e non riesco ad accettarmi per chi sono, manipolerò i rapporti a seconda dei miei bisogni non risolti.

“Vedersi” è quindi un aspetto fondamentale per il nostro equilibrio e per il nostro benessere. Quando diventiamo genitori, nonni o intraprendiamo attività di aiuto agli altri, questo è indispensabile per non far ricadere sul bambino il peso dei nostri schemi rispetto a noi stessi e al mondo che ci circonda. “Un bambino amato non verrà mai abusato”. Vero. *Ma per amare bisogna saper vedere se stessi e anche oltre. Solo in questo caso non ci si aspetterà che il bambino sia quello che necessitiamo che diventi, ma lo lasceremo libero di diventare CHI È GIÀ.* Solo in questo caso, se dovesse originare un disagio, lo riconosceremo come tale. Solo in questo caso potremo avere quello sguardo lucido, accidentato, ras-sicurante che eviterà che il bimbo venga manipolato, aggredito o abusato. “IO TI VEDO” è il tentativo di creare una catena di occhi vivi a sostegno del nostro “bambino interiore” per il corretto sviluppo di un senso di responsabilità sociale e quindi anche a protezione dei nostri bambini.

L'Associazione Meter nasce ad Avola (Siracusa), per volontà del suo fondatore, don Fortunato Di Noto, che già in precedenza aveva lavorato in ambito associativo al fine di promuovere e difendere l'infanzia, diventando un nome noto in Italia e all'estero.

La parola «meter» è di origine greca e significa «accoglienza, grembo» e, in senso più lato, «protezione e accompagnamento».

Meter prende vita dall'esigenza di intervenire nelle realtà ecclesiali e non ecclesiali per radicare e promuovere, assieme alla pastorale ordinaria delle comunità cristiane, la cultura, i diritti e la tutela dell'infanzia.

Meter vuole essere un significativo punto di riferimento in Italia e all'estero, per educare alla cultura dell'infanzia, per prevenire abusi e maltrattamenti, e progettare interventi mirati di aiuto concreto alle vittime degli abusi sessuali, attuando la «Convenzione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza» del 1989. In tal senso, l'associazione si erge sulla convinzione che non basta la repressione, demandata alle sole forze di polizia, per stroncare il turpe commercio di minori nel mondo.

Ci vuole anche una rete capillare di persone competenti e motivate, capaci di collegarsi con la società in cui vivono, perché si crei una mentalità di vigilanza, di sostegno e protezione dell'infanzia come tale, rendendo l'abuso, e l'omertà che lo copre con i suoi paludosi silenzi, un crimine insopportabile per la coscienza collettiva.

[www.associazionemeter.org](http://www.associazionemeter.org)

ENTRATA GRATUITA  
Viale Solferino, 25 - Parma  
Parcheggio con entrata da Via Conforti

*Per maggiori informazioni*  
Segreteria Organizzativa: Via Pasubio, 24/1 Parma